

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Marsciano – Capofila
Comune di Deruta – NZ04216
Comune di Fratta Todina - NZ04177
Comune di Massa Martana – NZ04183
Comune di San Venanzo – NZ04197
Comune di Todi - NZ02376

2) *Codice di accreditamento:*

NZ03899

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regionale

IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

RETI SOLIDALI 2017

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE: ASSISTENZA AREA: A12 DISAGIO ADULTO

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto si svolge nei Comuni di Marsciano, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, San Venanzo e Todi che fanno parte della Zona Sociale n. 4 insieme ai Comuni di Collazzone e Monte Castello di Vibio.

Il profilo territoriale e demografico della Zona Sociale n. 4 è il seguente

Dati al 31.12.2015

Comuni	Superficie kmq	Densità kmq	Popolazione residente
Marsciano	161,55	116,7	18.931
Fratta Todina	17,52	106,30	1.864
Massa Martana	78,11	48,8	3.766
Monte Castello di Vibio	31,91	50,4	1.609
Todi	223,01	76,3	16.981
Collazzone	55,81	62,7	3.452
Deruta	44,39	220	9.628
San Venanzo	168,86	13,5	2.244

I progetti si svolgono all'interno dei front office degli Uffici della Cittadinanza/Servizi Sociali dei Comuni di Marsciano, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, San Venanzo e Todi.

I servizi promuovono le seguenti finalità:

- Offrire informazioni
- Offrire orientamento
- Proporre progetti di accompagnamento
- Attivare reti sociali e solidali

I servizi si muovono nell'ambito del disagio dei normali, nelle specifiche aree del bisogno, disagio e difficoltà sociali.

Destinatari e beneficiari

I destinatari sono le persone (residenti, domiciliati, non residenti, senza fissa dimora, apolidi) che si rivolgono ai servizi.

Beneficiari del progetto è tutta la collettività, non circoscritta solamente alla Zona Sociale, i volontari del servizio civile, gli operatori sociali dei servizi e le amministrazioni comunali, le realtà aggregative e associative del territorio.

Dall'indagine sulle attività degli Uffici della Cittadinanza/Servizi Sociali emerge, in un anno la seguente situazione

Presa in carico	Accesso per funzioni leggere di cui	Area di bisogno/intervento di cui
Totale n. 7.582	Informazione n. 3.650	Lavoro n. 2.584
	Orientamento n. 1.250	Casa n. 413
	Accompagnamento n. 2.523	Istruzione e Formazione (Garanzia Giovani) 85
	Attivazione di rete n. 365	Reddito n. 864
		Isolamento sociale n. 15

Le schede compilate nella Zona Sociale n. 4, sono così suddivise:

Area del bisogno – totale schede compilate **n. 287**

Area del disagio – totale schede compilate **n. 357**

Area della difficoltà sociale – totale schede compilate **n. 195**

La Zona Sociale sta predisponendo una mappatura dei bisogni, attraverso una rilevazione particolareggiata, al fine conoscere la reale situazione di difficoltà del territorio.

Tale mappatura si muove in sintonia con lo strumento del SISO della Regione dell'Umbria ai sensi della Legge Regionale 26/2009 e delle Legge 328 del 2000 e con il casellario dell'assistenza.

Pertanto il progetto si propone di rispondere ai seguenti bisogni:

1. Garantire all'utente un'accoglienza sempre più soddisfacente
2. Promuovere il servizio sociale, non solo quale porta di accesso di bisogni conclamati
3. Rilevare i bisogni degli utenti e mappare le problematiche principali del territorio

Si vuole sottolineare come i progetti di servizio civile attivati nell'ambito dell'assistenza area della disabilità negli anni precedenti, hanno realizzato l'obiettivo fondamentale di una conoscenza puntuale dei disabili e delle problematiche, questo sta permettendo alle istituzioni di strutturare una programmazione delle risorse per rispondere alle reali esigenze e di costruire dei piani di protezione civile delle emergenze rispondenti alle necessità del territorio.

» *Obiettivi del progetto:*

Il progetto prevede gli obiettivi:

- Di migliorare la qualità della vita delle persone del territorio potenziando le risorse degli Uffici della Cittadinanza/Servizi Sociali dei Comuni a cui afferisce il progetto;
- Di promuovere una mappatura particolareggiata sui bisogni espressi dagli utenti dei servizi
- Di promuovere la programmazione e progettazione di interventi specifici supportata da un'analisi e conoscenza puntuale dei bisogni, delle difficoltà, delle risorse presenti nel territorio.
- Di offrire ai volontari di Servizio Civile un'occasione di crescita e la possibilità di misurarsi negli ambiti di relazione con le persone, con gli enti e nel gestire processi di rilevazione ed analisi dei dati.

In particolare gli obiettivi specifici sono:

1. Migliorare e potenziare gli accessi agli Uffici della Cittadinanza/Servizi Sociali
INDICATORI: Numero degli accessi agli Uffici della Cittadinanza/Servizi Sociali dei comuni interessati dal progetto
2. Rilevazione e Mappatura dei bisogni della popolazione del territorio dei Comuni aderenti a questo progetto di servizio civile
INDICATORI: Numero di schede di rivelazione dei bisogni mappate nella durata del progetto di servizio civile
3. Organizzazione e partecipazione a progetti strutturati ad hoc con le realtà

sociali del territorio e di microprogettualità.

INDICATORI: Numero progetti sociali attivati e numero microprogettualità.

4. Sviluppo e potenziamento delle capacità di ascolto empatico e di accoglienza dei volontari di Servizio Civile.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

AZIONE 1 – Migliorare e potenziare gli accessi agli Uffici della Cittadinanza/Servizi Sociali

Questa azione sarà sviluppata in tutto l'anno di servizio civile. Propedeutica a questa, ci sarà la formazione specifica che permetterà di acquisire competenze nell'ambito dell'ascolto, accoglienza e relazione sociale.

Attività

Inserimento dei volontari nelle attività di front office degli uffici della cittadinanza/servizi sociali/scolastici. Attività di prima accoglienza. Conoscenza dei servizi e delle risorse del territorio. Garantire informazione. Accompagnamento degli utenti nei servizi sociali/scolastici

AZIONE 2 - Rilevazione e Mappatura dei bisogni della popolazione del territorio dei Comuni aderenti a questo progetto di servizio civile

Questa azione è quella più operativa e che coinvolgerà i Volontari di Servizio Civile per tutta la durata del Servizio.

Attività

Individuazione di uno strumento di registrazione della scheda (dati analizzati)
Accoglienza degli utenti
Ascolto degli utenti
Rilevazione e Registrazione dei dati
Realizzazione delle banca dati raccolti
Analisi dei dati con il gruppo di lavoro
Disseminazione dei dati con i soggetti istituzionali

AZIONE 3 - Organizzazione e partecipazione a progetti strutturati ad hoc con le realtà sociali del territorio e di microprogettualità.

In questa terza azione si prevede una fase di mappatura aggiornata delle risorse del territorio attraverso incontri di raccordo con il Cesvol incontri per presentare il progetto e per registrare tutte le attività di interesse della popolazione

Individuazione di strumenti di comunicazione idonei al rafforzamento della rete. Progettazione.

Attività

Individuazione di uno strumento di registrazione della risorsa
Ricerca attraverso fonti informative delle risorse del territorio rivolte ai disabili ed al disagio adulto, internet archivi comunali, archivi Cesvol
Realizzazione degli incontri e somministrazione della scheda

Realizzazione banca dati aggiornati
 Progettazione
 Partecipazione ai progetti anche in collaborazione con istituzioni e/o associazioni di volontariato.

Cronoprogramma delle azioni e delle attività

Attività/mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Formazione generale			x	x								
Formazione specifica	x	x	x									
Azione 1		x	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x
Azione 2			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 3			x	x	x	x	x	x				
Monitoraggio progetto			x			x			x			x
Monitoraggio formazione			x		x							

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane impegnate nel progetto sono:

- n. 7 assistenti sociali,
- n. 1 educatore
- n. 1 comunicatore
- n. 1 psicologo

personale amministrativo delle amministrazioni comunali

n. 1 Referente territoriale del Cesvol

n. 3 o 4 Referenti delle Associazioni Sindacali

almeno 10 referenti di Associazioni di Volontariato

Personale di altri istituzioni che partecipano al progetto

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I Volontari di Servizio Civile Nazionale saranno così impegnati al fine della realizzazione del Progetto:

AZIONE 1 – Migliorare e potenziare gli accessi agli Uffici della Cittadinanza/Servizi Sociali

Inserimento dei volontari nelle attività di front office degli uffici della cittadinanza/servizi sociali. Attività di prima accoglienza. Conoscenza dei servizi e delle risorse del territorio. Accompagnamento degli utenti nei servizi sociali/scolastici

AZIONE 2 - Rilevazione e Mappatura dei bisogni della popolazione del territorio dei Comuni aderenti a questo progetto di servizio civile

Individuazione di uno strumento di registrazione della scheda (dati analizzati)

Accoglienza degli utenti

Ascolto degli utenti

Rilevazione e Registrazione dei dati

Realizzazione delle banca dati raccolti

Analisi dei dati con il gruppo di lavoro

Disseminazione dei dati con i soggetti istituzionali

AZIONE 3 - Organizzazione e partecipazione a progetti strutturati ad hoc con le realtà sociali del territorio e di microprogettualità.

Individuazione di uno strumento di registrazione della risorsa

Ricerca attraverso fonti informative delle risorse del territorio rivolte ai disabili ed al disagio adulto, internet archivi comunali, archivi Cesvol

Realizzazione degli incontri e somministrazione della scheda

Realizzazione banca dati aggiornati

Progettazione. Partecipazione ai progetti anche in collaborazione con istituzioni e/o associazioni di volontariato.

- ⁹⁾ *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- ¹⁰⁾ *Numero posti con vitto e alloggio:*
- ¹¹⁾ *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- ¹²⁾ *Numero posti con solo vitto:*
- ¹³⁾ *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- ¹⁴⁾ *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- ¹⁵⁾ *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Si richiede ai volontari un atteggiamento di assoluta riservatezza, in quanto verranno in contatto con dati sensibilissimi

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

L'attività di promozione del Progetto sarà articolata nel modo seguente:

Tipologia di attività	N. ore
Articoli sulla stampa locale (Conferenze stampa)	2
Pubblicità tramite radio locale (Intervista)	1
Produzione e diffusione volantini	5
Incontri di presentazione nelle V classi degli Istituti Superiori	18
Incontri di presentazione nei Centri di Aggregazione del territorio	16
Pubblicizzazione tramite il Cesvol del territorio	5
Incontri di presentazione con il Servizio Accompagnamento al Lavoro nell'ambito Territoriale n.4	2
Incontri di presentazione con il Centro per l'Impiego	2
Totale	51

L'attività di promozione e di sensibilizzazione del territorio impiegherà il personale del Comune per un totale di 51 ore. L'attività di promozione sarà coordinata dal Comunicatore Sociale del Comune di Marsciano.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Decreto n. 173 dell'11.06.2009 del Dipartimento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

La fase di monitoraggio accompagna tutte le azioni del progetto al fine di garantire la qualità dell'iniziativa.

Il monitoraggio verrà effettuato con cadenza formale trimestrale.

Primo monitoraggio - terzo mese di attività

OGGETTO DEL MONITORAGGIO:

Inserimento dei volontari nelle attività di front office degli uffici della cittadinanza/servizi sociali/scolastici. Attività di prima accoglienza. Conoscenza dei servizi e delle risorse del territorio.

In questo primo monitoraggio si vuole verificare se i Volontari sono stati inseriti nel lavoro dei servizi e se hanno acquisito le conoscenze in merito ai servizi del territorio al fine di poter rispondere al cittadino e gestire le azioni della prima accoglienza.

STRUMENTI E METODI:

Gli strumenti utilizzati saranno incontri con tutti i volontari congiuntamente e colloqui con gli stessi al fine di appurare la conoscenza acquisita dai volontari.

Inoltre sarà utilizzata una scheda di rilevazione in cui saranno indicati i servizi.

Secondo monitoraggio - sesto mese di attività

OGGETTO DEL MONITORAGGIO

Attività svolta nell'ambito della rilevazione e mappatura dei bisogni della popolazione del territorio dei Comuni aderenti a questo progetto.

Monitoraggio sulla partecipazione a progetti strutturati ad hoc con le realtà sociali del territorio e di microprogettualità.

STRUMENTI E METODI

Schede di registrazione degli accessi ai servizi

Numero schede di rilevazione compilate dai volontariato

Scheda di rilevazione dei progetti organizzati a cui hanno partecipato i volontari

Incontro tra i volontari ed i rappresentanti degli enti per individuare punti di forza e punti di debolezza del progetto, che verranno registrati in un apposito verbale.

Terzo monitoraggio - nono mese di attività

OGGETTO DEL MONITORAGGIO

Attività svolta nell'ambito della rilevazione e mappatura dei bisogni della popolazione del territorio dei Comuni aderenti a questo progetto.

Monitoraggio sulla partecipazione a progetti strutturati ad hoc con le realtà sociali del territorio e di microprogettualità.

STRUMENTI E METODI

Schede di registrazione degli accessi ai servizi

Numero schede di rilevazione compilate dai volontariato

Scheda di rilevazione dei progetti organizzati a cui hanno partecipato i volontari

Incontro tra i volontari ed i rappresentanti degli enti per individuare punti di forza e punti di debolezza del progetto, che verranno registrati in un apposito verbale.

Quarto monitoraggio - dodicesimo mese di attività

OGGETTO DEL MONITORAGGIO

Monitoraggio finale del progetto

Pertanto si andrà a valutare:

il numero degli accessi ai servizi, il numero di schede compilate, l'analisi dei bisogni rilevati, il numero di contatti con le associazioni e con le altre istituzioni del territorio, il numero degli incontri, elenco dei progetti realizzati direttamente o con la partecipazione dei volontari.

Analisi degli accessi degli utenti nell'anno precedente al progetto e numero degli accessi alla fine del progetto.

Verranno realizzati dei prodotti o out-put delle azioni: mappatura, calendario, incontri, eventi.

STRUMENTI E METODI

Schede di rilevazione, questionario ed incontri tra i volontari ed i rappresentanti degli enti.

²¹⁾ *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

no

²²⁾ *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Nessuno

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

no

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

no

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

I volontari per la realizzazione del progetto saranno dotati di:

- Postazione adeguata, fornita di personal computer con applicativi pacchetto Office, collegamento Internet, posta elettronica
- Stampante
- Linea telefonica e telefono, una per sede attuativa del progetto, disponibilità fax
- Materiale di cancelleria
- Autoveicoli per gli spostamenti all'interno del territorio

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

No

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

No

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il progetto intende offrire ai volontari un'esperienza di reale apprendimento professionale utile alla prosecuzione del proprio percorso lavorativo nell'ambito del terzo settore , nel settore dell'assistenza e del disagio adulto. Acquisizione di competenze nell'ambito amministrativo di una pubblica amministrazione. Verrà rilasciato un attestato delle competenze acquisite da parte del Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n. 4 .

Competenze (saper fare)

I volontari al termine del percorso dovranno aver acquisito le seguenti competenze:

1. Avere consapevolezza del ruolo professionale nella professione d'aiuto;

2. Saper realizzare una mappatura delle risorse di un territorio
3. Saper dialogare con i referenti delle associazioni di volontariato
4. Saper organizzare un evento in collaborazione con altri soggetti

Conoscenze (sapere)

Per acquisire delle competenze dovranno apprendere:

1. Il ruolo professionale nelle professioni d'aiuto
2. L'assistenza nel disagio adulto
3. Teorie e tecniche della Comunicazione

Attitudini professionali (saper essere)

Le conoscenze dovranno diventare consapevolezza, sviluppando attitudini e capacità

1. Capacità relazionali e comunicative
2. Capacità di ascolto attivo e partecipe
3. Disponibilità ed empatia verso le persone con disagio
4. Attitudine all'iniziativa e alla pro positività
5. Autonomia e responsabilità nella gestione delle risorse

Formazione generale dei volontari

²⁹⁾ *Sede di realizzazione:*

Comune di Marsciano

³⁰⁾ *Modalità di attuazione:*

La formazione è effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'Ente.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

No

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni Frontali 40% Dinamiche non formali 60% - Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, lavoro di gruppo, role playng, discussione dei casi, braingstorming, visione di filmati, e giochi (es. lupus in tabula).

Per lo svolgimento delle attività formative verranno utilizzati supporti audiovisivi e multimediali, lavagne a fogli mobili, lavagna luminosa, computer portatili con DVD

33) *Contenuti della formazione:*

Macroaree e moduli formativi 1 “Valori e identità del SCN”

1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio SCN

1.3 Il dovere di difesa della Patria-difesa civile non armata e nonviolenta

1.4 la normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

2.1 La formazione civica

2.2 Le forme di cittadinanza

2.3 La protezione civile

2.4 La rappresentanza dei Volontari nel Servizio Civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

3.1 Presentazione dell'ente

3.2 Il lavoro per progetti

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) *Durata:*

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Comune di Marsciano, c\o ufficio della Cittadinanza

Comune di Todi, c\o ufficio della Cittadinanza\Servizi Sociali

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione è effettuata in proprio con formatori degli enti

³⁷⁾ *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Federica Stagnari nata a Arezzo il 26.04.1974
Laura Leandri nata a Perugia il 22.04.1973
Federica Principi nata a Montecastrilli il 21.06.1972
Tiziana Pieroni nata a Todi il 18.04.1959

³⁸⁾ *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Federica Stagnari - Formatore generale
Laura Leandri - Psicologa
Federica Principi – Comunicatore e Psicologo
Tiziana Pieroni – Assistente Sociale

³⁹⁾ *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni Frontali 40% Dinamiche non formali 60% - Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, lavoro di gruppo, role playng, discussione dei casi, braingstorming, visione di filmati, e giochi (es. lupus in tabula).

⁴⁰⁾ *Contenuti della formazione:*

Il Secondo Piano Sociale Regionale 2012-2012
Riferimenti normativi: L. 328/2000, LR 11/2015, DGR 21/2005 L. 104/92 L. 162/98
La relazione di aiuto
Teoria della comunicazione
Tecnica di comunicazione e laboratorio di comunicazione
Il disagio degli adulti
Metodologia della ricerca sociale
Costruzione di un questionario
Analisi di rilevazione
Valutazione dei questionari
L'attivazione delle reti
Il concetto di rete e lavoro di rete
La progettazione sociale e il fund rising
Laboratorio di progettazione sociale
Normative sull'Autoimprenditorialità

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di Servizio Civile Nazionale.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Lo svolgimento delle lezioni sarà testimoniato da un apposito Registro di classe, firmato e indicate: data, luogo, docente, materia trattata, firma di entrata e di uscita dei discenti.

Inoltre, l'attività didattica sarà caratterizzata da un costante monitoraggio dei risultati raggiunti attraverso un'attività di valutazione che riguarderà sia i docenti che i discenti. Gli strumenti per il monitoraggio dovranno essere in grado di misurare i livelli di apprendimento in termini sia di conoscenze che di competenze professionali, così pure il gradimento di ogni modulo formativo.

Pertanto alla fine di ogni modulo formativo, sia di formazione generale che di quella specifica saranno predisposte: Pertanto per i volontari saranno predisposte:

Verifiche dell'avvenuto apprendimento dei contenuti trasmessi e presenti nel materiale didattico consegnato (dispense) al termine di ogni modulo formativo,

- 1) Attraverso somministrazione di test,
- 2) e somministrazione di questionari sulla qualità percepita.

Predisposti al fine di

- l'accertare le competenze acquisite,
- verificare le eventuali lacune al fine di ritirare l'intervento in itinere o al fine di identificare nuovi specifici ambiti di formazione per interventi futuri;
- verificare l'esatta corrispondenza degli obiettivi programmati con quelli realizzati

Al fine della valutazione dell'attività di docenza saranno predisposti:

- 1) questionari ad hoc appositamente predefiniti di auto-valutazione dei docenti
- 2) questionari su qualità percepita nei quali gli allievi esprimeranno le loro valutazioni con uguali parametri di giudizio.

Incrociando i dati rilevati dai due strumenti somministrati si potrà ottenere una serie di risultati relativi all'attività di docenza che, immessi in una griglia comparativa di

valutazione, sarà possibile stimare in modo corretto.

Todi 13/10/2016

Il Responsabile dell'Ente del Servizio civile nazionale dell'ente
IL SINDACO – ALFIO TODINI

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di
protocollo informatico del Comune di
Marsciano.*